



Economia 29

«OMR» corre e raddoppia gli investimenti

Lo sforzo previsto all'inizio dell'anno sale a quota 60 milioni di euro: 40 in Italia e 20 all'estero. Nuovi telai per Bmw e Ferrari. E altre assunzioni

Angelo Bossi

Prof. Giuseppe De Felice, presidente della Provincia di Brescia, in visita alla sede di Rezzato. I vertici del gruppo aggiornano gli obiettivi quest'anno: +15%, nel 2017 +30%



La società di Brescia, che ha investito in questi anni 100 milioni di euro in nuove tecnologie, è pronta a raddoppiare gli investimenti quest'anno. Lo sforzo previsto all'inizio dell'anno sale a quota 60 milioni di euro: 40 in Italia e 20 all'estero. Nuovi telai per Bmw e Ferrari. E altre assunzioni. Il presidente della Provincia, Giuseppe De Felice, in visita alla sede di Rezzato. I vertici del gruppo aggiornano gli obiettivi quest'anno: +15%, nel 2017 +30%. La società di Brescia, che ha investito in questi anni 100 milioni di euro in nuove tecnologie, è pronta a raddoppiare gli investimenti quest'anno. Lo sforzo previsto all'inizio dell'anno sale a quota 60 milioni di euro: 40 in Italia e 20 all'estero. Nuovi telai per Bmw e Ferrari. E altre assunzioni.

LA PROPOSTA DI CONF COOPERATIVE BRESCIA CON IL CONSORZIO KONINI

Scuola-lavoro, progetto fondato su tre «pilastri»

... perché cooperare...

La proposta di Conf Cooperative Brescia con il Consorzio Konini è un progetto di scuola-lavoro, fondato su tre pilastri: la cooperazione, la formazione e l'innovazione. Il progetto prevede la creazione di un centro di ricerca e sviluppo, la realizzazione di un corso di laurea in cooperazione e la creazione di un centro di ricerca e sviluppo.

«BIE 2016», Brescia torna in vetrina e rilancia la sfida internazionale



«BIE» rinnova l'appuntamento al Centro fieri di Montichiari

Il «made in Brescia» si prepara a tornare protagonista al Centro Fiera del Garda di Montichiari: dal 19 al 21 maggio prossimi è in programma la seconda edizione di «BIE - Brescia Industrial Exhibition», occasione per il territorio per rimarcare la propria centralità a livello internazionale nel settore industriale e, in particolare, in quello delle lavorazioni e tecnologie dei metalli.

L'EDIZIONE di quest'anno - spiega una nota - vede la stretta collaborazione tra Gruppo Italtel, organizzatore dell'evento, e l'Aib, massimo partner della manifestazione, che gioca per la prima volta un ruolo chiave all'interno di un evento fieristico. L'organizzazione imprenditoriale sottolinea, tra l'altro, «l'ottima risposta all'iniziativa di destinare un contributo economico agli associati» (fino a esaurimento del plafond) «e un'agevolazione particolare ai non associati interessati ad esporre «BIE»: un supporto diretto e concreto alle imprese per promuovere la partecipazione.

Parola chiave per il progetto a medio-lungo termine di BIE è internazionalizzazione, destinata a concretizzarsi con l'Incoming Buyer Esteri, coadiuvato dall'Aib: gestirà la selezione e l'agenda

incontri di espositori/visitatori con operatori specializzati e interessati ad acquisti/partnership produttive e provenienti da Germania, Francia, Svezia, Danimarca e Norvegia, Benelux e Paesi Baltici. Parallelamente AHK Camera di commercio italo-germanica e DEInternational, presenti come official sponsor, garantiranno consulenze gratuite per le realtà interessate ad apprezzare i mercati di lingua tedesca. Gli espositori che intendono partecipare agli incontri d'affari con i buyer - spiega la nota - sono invitati a inviare (entro il 19 aprile) i loro company profile.

LA PROVINCIA di Brescia, in vista dell'iniziativa, si conferma polo di attrazione per le aziende della meccanica a livello nazionale ed internazionale. Saranno presenti in fiera le eccellenze del territorio in qualità di «special guest» con l'esposizione di prodotti e linee di lavorazione particolarmente scenografiche e di rilevanza tecnica, di richiamo per un pubblico specializzato. Grandi nomi del settore hanno già confermato l'adesione, come Comau (gruppo FCA). Nel settore macchine utensili non mancheranno, tra gli altri, il colosso internazionale Mazak e GMV. Per l'edizione 2016 di «BIE», conclude la nota, «ottimi riscontri provengono dal settore automazione, che sta attraversando un periodo di grande fermento». E l'Italia gioca un ruolo in pole position, affermandosi tra i primi Paesi al mondo nella produzione di robotica industriale. ●